

Rassegna del 24/04/2014

NESSUNA SEZIONE

17/04/2014	Nuova Gazzetta di Saluzzo	13	<u>Il manifesto degli artigiani</u>	Quaglia Daniele	1
17/04/2014	Nuova Gazzetta di Saluzzo	17	<u>Stefano, re dei meccanici</u>	...	3
23/04/2014	Nuova Provincia di Biella	10	<u>Mac ha partecipato a Formazione Artigiana di Vicenza</u>	...	4
23/04/2014	Unione Monregalese	10	<u>Artigiani in classe, per trasmettere la passione- lavoro</u>	...	5
24/04/2014	Stampa Cuneo	47	<u>Premi a 15 commercianti e artigiani "Hanno resistito anche alla crisi"</u>	Borgogno Cristina	7

1

SENZA IMPRESA NON C'È ITALIA: LE NOSTRE AZIENDE ASPETTANO SEGNALI

IL MANIFESTO DEGLI ARTIGIANI

Ecco le motivate richieste della categoria ai nostri futuri Sindaci e amministratori

di MICHELE QUAGLIA

COSA CHIEDIAMO AI CANDIDATI SINDACI

Tempo di elezioni, tempo di promesse. Tralasciando le urne Europee e per la Regione, pur fondamentali per il peso e la rilevanza di queste istituzioni, Confartigianato Cuneo ha preparato un manifesto diretto ai candidati a sindaco nelle varie città al voto. Questo perché le amministrazioni locali hanno un ruolo determinante rispetto a tutta una serie di problematiche che investono direttamente le nostre aziende, botteghe e attività. E senza impresa, non c'è Italia.

Le nostre sono richieste ponderate e motivate, per poter continuare a operare e garantire l'esistenza di un mondo artigiano perno del sistema economico locale, provinciale, regionale e nazionale. Lo diciamo ad alta voce: aspettiamo segnali positivi. E sapremo valutare nella concretezza dei provvedimenti assunti i sindaci virtuosi, distinguendoli dai sindaci chiacchieroni.

GESTIONE RIFIUTI

Individuazione sul territorio comunale di un apposito idoneo sito per il conferimento delle terre e rocce da scavo, anche con accordi intercomunali. Sarebbe di enorme utilità, a supporto delle imprese edili già fortemente colpite dalla crisi economica, oggi costrette a gravosi oneri, soprattutto per quel che riguarda i cantieri medio piccoli. Si eviterebbe altresì un altro fenomeno tutto italiano, in cui in assenza di norma, o norma troppo gravosa, uno... si aggiusta.

ISOLE ECOLOGICHE

Sarebbe oltremodo utile individuare la possibilità per le nostre aziende artigiane, poter conferire nelle aere ecologiche non solo i rifiuti assimilabili agli urbani rispettando la normativa vigente, ma anche i rifiuti speciali prodotti in azienda. A questo proposito un primo segnale positivo si è riscontrato nell'incontro che il presidente di Confartigianato Cn Domenico Massimino ha avuto con il presidente dell'Acem, azienda consortile monregalese.

L'accordo verte su una collaborazione per supportare le imprese della zona. Iniziativa da estendere a tutti i consorzi della provincia.

Un altro aspetto importante è rappresentato dai limiti quantitativi e qualitativi indicati nei regolamenti comunali e nel regolamento di gestione del centro di raccolta. Tali limiti quantitativi, a nostro parere, sono eccessivamente bassi per molte attività.

CONSULTA

Creazione di un tavolo di lavoro permanente con le associazioni imprenditoriali al fine di analizzare e condividere problemi o iniziative interessanti per le imprese e sviluppare progetti incidenti sulle stesse, favorendo un dialogo costante, produttivo e trasparente, con l'Amministrazione Comunale. Un altro aspetto importante di una consultazione strutturata è rappresentato dalla valutazione dell'impatto che alcune decisioni amministrative possono avere sulle imprese del territorio.

LEGALITA'

Si richiede agli organi compe-

tenti locali un maggior controllo nel rispetto delle normative sul lavoro e sulla sicurezza nei cantieri, al fine di tutelare maggiormente le aziende in regola, troppo spesso penalizzate. In un momento di crisi economica la mancata osservanza delle norme (a dire il vero, in alcuni casi anche esageratamente restrittive) o peggio ancora l'abuso del lavoro, corrispondono a risparmi certi. Ma un paese civile deve innanzitutto saper difendere chi tutti i giorni onestamente offre i propri servizi e il proprio lavoro rispettando le regole e osservando le leggi.

APPALTI

Valutare in fase di concessione di appalti la possibilità, qualora sia possibile, di frazionare l'ammontare degli stessi per dare la possibilità alle piccole aziende locali di accedervi.

SICUREZZA

Mai come in questi ultimi tempi si è riscontrata una tendenza all'aumento dei furti in cantiere e nei capannoni. Chiediamo alle autorità competenti di mantenere sempre alta l'attenzione di tutela del territorio e alle amministrazioni di intervenire, anche in compartecipazione con le aziende, installando nelle aere attrezzate idonei strumenti di controllo e sorveglianza.

FISCALITA'

A oggi il sistema di tassazione locale lascia ampi margini di discrezionalità alle amministrazioni locali, con il rischio che a pagare siano sempre le piccole imprese. Le imposte cambiano nome (da ICI a IMU da TIA/TARSU a TARES, ora la IUC con la TASI e la TARI) ma è

facilmente dimostrabile che la tassazione immobiliare sulle imprese è sempre aumentata (e continuerà ad aumentare). Nel 2014 le imprese pagheranno 1,1 miliardo, cioè il 9,6% in più rispetto al 2013 e ben il 54% in più rispetto al 2011.

I Comuni devono essere consapevoli che solo dalla salvaguardia delle piccole aziende che generano ricchezza e occupazione, porta allo sviluppo del proprio Comune. Oggi Confartigianato Cuneo chiede di rendere trasparenti le linee guida attraverso le quali procedere alla razionalizzazione dei servizi locali con il minor impatto possibile sulle imprese. Ecco alcune semplici proposte.

IMU. I laboratori, i capannoni, i magazzini, sono beni strumentali delle aziende perché servono per produrre lavoro e reddito per il territorio. Occorre procedere all'esenzione dell'IMU su questi beni.

TARI. Il principio è "chi inquina, paga". Bisogna procedere ad una corretta distribuzione dei costi tra utenza domestica e non domestica. La troppa disomogeneità, da parte dei Comuni, nella definizione dei coefficienti della tassa dei rifiuti ha portato ad aumenti, a volte il doppio, su alcune tipologie di aziende rispetto ad altre.

TASI. In questo nuovo tributo rientrano tutti quei servizi indivisibili che rispondono alle voci di manutenzione delle strade, aree verdi, illuminazione pubblica, arredo urbano, sgombero neve. Si tratta di servizi diretti alla collettività. È logico pensare a una equa suddivisione del tributo per abitante ed evitare che l'ennesima tassa ricada sulle imprese.

NO TAX AREA. Al fine di incentivare l'apertura di aziende si propone ai nuovi amministratori una no tax area (non versamento dei tributi locali) di tre anni per le nuove imprese che decidono di insediarsi nel Comune.



3

AFP | EX ALUNNO TUTTOFARE DELL'AUTO TRIONFA A "IO LAVORO" DI TORINO

Stefano, re dei meccanici

VERZUOLO | Con grande soddisfazione l'Afp di Verzuolo-Dronero si è aggiudicata il primo posto, di misura, ai campionati regionali World Skills 2014 che si sono disputati all'interno della Manifestazione "IoLavoro", tenutasi al Lingotto da mercoledì a venerdì della scorsa settimana.

Sono stati individuati 5 mestieri: cameriere, cuoco, grafico, meccanico d'auto e pasticciere.

Per ognuno di essi, sono stati selezionati 10 candidati, maschi e femmine, che si sono cimentati in diverse prove tecnico-professionali durante i tre giorni di competizione.

Una giuria di qualificati esperti del settore ha stilato una classifica a punti.

Sefano Luigi Gosso di Bagnolo, ex allievo dell'Afp di Verzuolo (settore meccanico d'auto) è salito sul gradino più alto del podio, applaudito da una sala gremita di gente, conseguendo un punteggio di 569.

La giuria del settore meccanico d'auto era composta da esperti di varie estrazioni: Confartigianato Cuneo (Michele Quaglia, Onorato Rostagno, Giorgio Garavel-



■ Giuria e dirigenti al salone di Torino

li), Confartigianato Bolzano, esperti della formazione professionale di settore, che hanno seguito con competenza, passione e tanto lavoro i ragazzi durante la loro performance. Visibilmente commossi, ma sinceramente orgogliosi, assistevano alla premiazione Ingrid Brizio e Raffaella Gramaglia (rispettivamente direttore generale di Afp e Direttore del Cfp di Verzuolo) oltre ai famigliari dell'allievo.

Il commento dell'assessore regionale al Lavoro Claudia Porchietto: «Se avessi la

macchina in panne vorrei trovarmi nei pressi di Verzuolo, sarei sicura di non rimanere a piedi».

Ingrid Brizio: «I risultati della premiazione hanno evidenziato in tutti i 5 mestieri ottimi piazzamenti della Provincia di Cuneo, che si è distinta. A dimostrazione che il settore della formazione professionale cin Grandà incide qualitativamente sulle politiche attive del lavoro e soprattutto sulla immediata capacità di inserimento dei giovani nel mercato».

4

ARTIGIANATO Il settore mestieri d'arte di Città Studi ha incontrato i rappresentanti di Artex

Mac ha partecipato a Formazione Artigiana di Vicenza

BIELLA (csh) Il MAC - Mestieri d'Arte Contemporanei - di Città Studi ha partecipato a Vicenza alla "Formazione Artigiana" organizzata da Confartigianato e che ha visto radunate ad un tavolo di lavoro le differenti e numerose realtà che si occupano di artigianato artistico su tutto il territorio nazionale.

Obiettivo dell'incontro è stato quello di creare sinergie e scambi di conoscenze, condividendo possibili progetti comuni e creando un sapere collettivo sul tema.

Centro studi, ricerca e progetti dedicati, appunto, ai Mestieri d'Arte, il MAC ha avuto la possibilità di incontrare i rappresentanti di Artex (centro per l'artigianato artistico e tradizionale della Toscana), della Fondazione Villa Fabris (Centro europeo per i Mestieri del Patrimonio), di Confartigianato Udine e di Viart (centro promozionale dell'Artigianato fiorentino).

In rappresentanza del MAC erano presenti **Donato Squara**, Direttore di Città Studi Biella e **Patrizia Maggia**, Responsabile dell'area MAC, che ha dichiarato: "Il costituirsi di una rete di enti che si occupano di artigianato d'arte è molto importante al fine di favorire lo scambio di conoscenze e la creazione di un sapere collettivo e condiviso".

"Cosciente di quanto importante siano la promozione e la valorizzazione dell'artigianato - ha sostenuto, invece, Donato Squara -, Città Studi ha dato vita nel 2011 alla divisione MAC, iniziando ad investire sul patrimonio artistico del territorio".

Nella foto qui a fianco il direttore di Città Studi Biella, Donato Squara



Scuola, drammatico calo degli iscritti

DAL 19 AL 27 APRILE 2014
BIELLA Centro Contemporaneo di Città Studi
DUE EVENTI PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Drive

VECO EVENTO TEMATICO dedicato all'AMBIENTE

Artigiani in classe, per trasmettere la passione-lavoro

Il presidente di Zona, Roberto Ganzinelli, con gli alunni odontotecnici all'IPSIA "Garelli"

La scuola alla scoperta delle capacità dell'artigianato

Promuovere i valori e la cultura del lavoro e dell'artigianato è, a fianco dell'imprescindibile azione di rappresentanza sindacale a supporto delle imprese, uno degli obiettivi principali della Confartigianato Cuneo, sul quale l'Associazione profonde grande impegno. Vanno in questa direzione, per esempio, i numerosi incontri tra imprenditori e studenti, organizzati su tutto il territorio provinciale proprio per far conoscere meglio ai ragazzi le realtà legate al mondo produttivo e gli sbocchi occupazionali che il settore

dell'artigianato offre. Recentemente, l'Associazione ha incontrato alcune classi dell'IPSIA "F. Garelli" di Mondovì (corsi da odontotecnico). «Come sempre, - ha commentato Roberto Ganzinelli, presidente della Zona di Mondovì di Confartigianato - abbiamo accettato con entusiasmo l'invito a "entrare nelle scuole" e, spiegando qualcosa del mondo del lavoro e del tessuto economico locale, trasmettere un poco della nostra passione a questi giovani studenti. Perché, al di là dei discorsi sul periodo di crisi o sulle innegabili difficoltà nell'intraprendere un'attività imprenditoriale o nel trovare occupazione da dipendente, quello che realmente riteniamo utile, e peraltro per noi molto appagante, è cercare di spiegare ai ragazzi "la grande bellezza" del lavorare e, soprattutto

per gli artigiani, del fare un lavoro che permette di valorizzare le potenzialità di ognuno. La speranza è quella da un lato di comunicare concretamente quali sono le aspettative dal punto di vista lavorativo, e in questo senso dare qualche consiglio pratico, ma soprattutto infondere anche un po' di ottimismo e di speranza per il futuro». Gabriele Taricco, già vice presidente del Movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Cuneo e attualmente referente del neocostituito "Sportello Scuola", con il quale gli Istituti scolastici possono interfacciarsi per sviluppare attività di orientamento dedicata al mondo dell'artigianato (per informazioni: sportelloscuola@confartcn.com): «A Mondovì, così come nelle altre scuole dove operiamo - ha spiegato Taricco - abbia-

mo rilevato grande interesse da parte degli studenti. Spesso imputiamo ai ragazzi poca sensibilità a queste tematiche, ma in questo tipo di incontri, svolti in un ambiente "familiare" come quello scolastico, avvalendoci anche di materiale multimediale, riusciamo da subito a catturare l'attenzione degli alunni. Per molti, il mondo del lavoro e dell'artigianato non è tanto chiaro. Ecco quindi il nostro ruolo come Associazione e come imprenditori: "fare cultura" e, in questo modo, contribuire a diffondere i valori legati al nostro comparto». All'incontro sono intervenuti anche gli odontotecnici Marco Biasiolo, di Camerano, e Grazia Riva, di Cuneo, che oltre alle esperienze personali hanno anche apportato un interessante contributo legato alle particolarità e specificità della professione.





7

Premi a 15 commercianti e artigiani “Hanno resistito anche alla crisi”

CRISTINA BORGOGNO
ALBA

Il pane da portare in tavola ogni giorno, gli elettrodomestici e le auto da acquistare dal venditore di fiducia, l'ultima moda degli abiti e ancora il bar per il rito quotidiano del caffè e lo scambio di due chiacchiere con gli amici. È la storia di una città e quella personale di ogni cittadino che si può leggere anche attraverso le attività che, attraversando i decenni, hanno contribuito alla crescita del sistema economico albeso.

Ci sono ad esempio Franca Abellonio del negozio di casalinghi «Perucca» fondato con il marito Gianfranco, Cesare Bella, sinonimo di mobili delle migliori marche, Giovanni Marchisio e i suoi prodotti per l'agricoltura che da 50 anni consiglia i clienti con professionalità ed entusiasmo. Mezzo secolo di attività che accomuna tutti i premiati, ieri mattina in Comune, dal sindaco Maurizio Marelo che, insieme con il presidente dell'Aca, Giancarlo Drocco, e il presidente di Confartigianato Alba, Domenico Visca, ha consegnato a 15 tra commercianti e artigiani un diploma come segno di stima «per aver saputo superare anche i mo-



La storia della città
I premiati ieri in Municipio ad Alba per aver raggiunto il traguardo dei 50 anni di attività

[MURIALDO]

menti di difficoltà, restando ancorati al territorio con capacità e spirito imprenditoriale».

Nel cuore del centro storico ci sono Anna Maria Boffa e la sua storica merceria «Singer», Vanda Vincenti, che conduce insieme con i fratelli la rinomata e omonima boutique, e Maria Lora, parrucchiera con inizio attività il 7 aprile 1959. «L'to panatè» in corso Langhe è il regno di Luigi Giacosa che ha imparato il mestiere di famiglia da ra-

gazzino; così come Pietro Ober- to, che ha cominciato come garzone in macelleria e ora è titolare di un magazzino all'ingrosso a Roddi; Giovanni Battista Tomatis, fondatore della «Mussotto carni» dove continua a lavorare affiancando i figli, e Giuseppe Marengo, imprenditore artigiano edile dal febbraio del '64, che ha dato vita alla Marengo Costruzioni. E ancora Italo Begolo, massofisioterapista dalla lunga carriera; Giuseppe

Ferrero che ha fondato e tuttora guida l'omonima concessionaria oggi a Guarene; Angelo Boffa dello storico negozio di elettrodomestici, cristallerie, liste nozze e oggettistica; Giovanni Macocco con la sua autocarrozzeria dal 1962 e Maria Teresa Pozzetti, che ha aperto quattro anni dopo il «Bar Piave» in quello che sarebbe diventato uno dei quartieri più popolosi di Alba, luogo di aggregazione per quattro generazioni.

